

Una mostra ripercorre i 100 anni della caserma

Come cento anni fa, ieri alla caserma Carlo De Cristoforissi è ripetuto l'evento. Nel 1914 venne inaugurata la caserma stessa, ieri pomeriggio è stata la volta della mostra "100 anni Le guerre passano, la caserma resta".

Alle 14,45 la Fanfara degli alpini di Asso ha allietato la folla presenza di pubblico con il suo carosello, poi è toccato alla sfilata di cinque figuranti vestiti con le uniformi d'epoca italiane usate durante la Grande Guerra. Le note dell'Inno di Mameli, della Canzone del Piave del "Silenzio", sono echeggiate nel cortile del presidio militare di Asso. Dopo i discorsi del comandante militare dell'Esercito

Lombardia, generale **Antonio Pennino**, del sindaco di Como **Mario Lucini** e del presidente dell'Ana **Enrico Gaffuri**, taglio del nastro. L'onore è stato dato al generale **Luigi Morena**, classe 1917, medaglia d'argento al valore militare e baldanza da giovanotto.

La mostra ha entusiasmato. Ricostruzione fedele della trincea, interessanti alcuni cimeli come una bicicletta da bersaglier. Sul catalogo della manifestazione composto foto d'epoca e articoli storici. Il club filatelico Esperia ha realizzato una cartolina con annullo acquistabile in ufficio postale o alla mostra. ■ **M. Cas.**



Il taglio del nastro per l'inaugurazione della mostra

Il Comune in Lettonia alla fiera delle imprese

Una delegazione comasca è in Lettonia, nella regione di Zemgale, per la Fiera degli imprenditori. Con il paese - entrato nell'Eurozona quest'anno - la città di Como intrattiene da tempo rapporti istituzionali e Palazzo Cernezzini partecipa alla manifestazione con l'assessore **Marcello Iantorno** e il presidente della Fondazione Castellini **Aniello Rinaldi**. I contatti in particolare sono intrattenuti con la città di Jelgava (a 60 chilometri dalla capitale Riga) e

sono legati al programma europeo di mobilità in Europa per la formazione e per il lavoro "Leonardo Da Vinci". Il progetto ha visto coinvolti, tra gli altri, la scuola alberghiera Amatu Vidusskola di Jelgava, il Centro di Formazione Professionale di via Bellinzona, la Fondazione Castellini, l'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como, istituzioni amministrative e scolastiche della città lettone, il Comune di Como. ■